



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
UNIVERSITÀ DI PISA

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche

Linee guida per la presentazione orale della tesi di Laurea all'esame finale

Care studentesse e cari studenti,

Le linee guida per la presentazione orale della tesi di Laurea all'esame finale proposte in questo documento vanno intese come suggerimenti fortemente consigliati per mantenere uno standard formale e sostanziale. È necessario consultarsi sempre con le vostre Relatrici e Relatori per eventuali integrazioni e/o cambiamenti.

Buona presentazione!

1. Formati

- Formato delle diapositive preferibile: 16:9 (consente di dividere ciascuna diapositiva in due colonne: la sx per testo e la dx per figura).
- Numero di diapositive: in media, 1 diapositiva ogni 50 - 60 secondi circa, quindi indicativamente 20 - 24 diapositive, se la durata della presentazione non deve superare i 20 minuti (come da regolamento).
- Caratteri tipografici: il tipo è a scelta, ma sono consigliati caratteri senza grazie come Helvetica, Aptos, Calibri, ecc.; il carattere tipografico deve essere comunque unico per tutta la presentazione.
- Dimensioni dei caratteri:
 - ♦ Titolo prima diapositiva 24 o 28, con tutte le parole in maiuscolo eccetto congiunzioni, preposizioni o articoli.
 - ♦ Altri testi in prima diapositiva 18.
 - ♦ Titoli delle diapositive 22
 - ♦ Testi delle diapositive 18
 - ♦ Didascalie nelle diapositive 14
 - ♦ Interlinea 1 (sempre)
- Margini del testo: 2.5 cm per superiore e inferiore, e 3 cm per destro e sinistro.
- Sfondi delle diapositive: omogenei e neutri; meglio bianco o nero.

- Colori dei caratteri di testo: devono contrastare con il colore dello sfondo; consigliamo colore del testo nero su sfondo bianco, o bianco su sfondo nero.
- Per evidenziare delle parole si possono utilizzare lo stile grassetto; in alternativa, si possono usare i colori dei caratteri, sempre facendo attenzione al contrasto con lo sfondo; per cui se il testo in rosso o blu si legge bene su uno sfondo bianco, diventa illeggibile su sfondo nero.
- Le dimensioni totali del file della presentazione devono essere ragionevoli, ovvero intorno a 25 MBytes e non superiori a 50 MBytes. A tal fine, è sempre opportuno ridimensionare le fotografie e il materiale iconografico in genere, prima del caricamento sul file della presentazione.
- Software: a piacimento, basta che sia compatibile con quanto a disposizione per la proiezione. È opportuno creare sempre una versione PDF della presentazione da tenere a disposizione per ovviare ad eventuali problemi tecnici di proiezione.

2. Struttura, proporzioni tra le parti costituenti e loro contenuti

- La presentazione è strutturata nelle seguenti parti:
 - Titolo: 1 diapositiva; contiene gli elementi del Frontespizio della Tesi.
 - Motivazione: indicativamente 3 diapositive; contiene l'essenziale per rispondere alla domanda *“Quale è la questione scientifica (e sua rilevanza) del mio lavoro di Tesi?”*.
 - Materiali e Metodi: 2 diapositive; contiene l'essenziale per rispondere alla domanda: *“Cosa ho fatto in termini di attività di terreno, selezione di campioni geologici, analisi in laboratorio, modelli numerici, ecc., per rispondere alla questione scientifica?”*.
 - Risultati: indicativamente 6 diapositive; contiene osservazioni/dati essenziali, organizzati e funzionali per rispondere alla domanda *“Quali sono i risultati del mio studio? Cosa ho scoperto?”*.
 - Discussione; indicativamente 6 diapositive; contiene argomentazioni essenziali che rispondono alla domanda *“Cosa significano i miei risultati in termini di avanzamento delle conoscenze?”*.
 - Conclusioni; indicativamente 1 diapositiva; contiene una lista per punti e parole chiave “ad alto peso specifico” (non frasi compiute) che risponde alla domanda *“Quali sono in sintesi i risultati e gli elementi di novità principali del mio lavoro?”*. Può inoltre contenere due righe di ringraziamenti professionali (agenzie di finanziamento, laboratori, ecc.).
- Con il numero di diapositive indicato al precedente punto (19 in tutto) avresti altre 5 diapositive a disposizione per rimanere nei tempi, assumendo 50 secondi a diapositiva. Distribuiscile come preferisci; oppure usale come cartelli separatori delle parti Motivazione, Materiali e Metodi, Risultati, Discussione e Conclusioni. Guidano il pubblico nella struttura della presentazione.

3. Alcuni suggerimenti pratici e di comunicazione

- Fai pratica nella presentazione orale, facendo saggio uso dei 20 minuti che hai a disposizione.
- Evita se possibile le animazioni, oppure sincerati per tempo che funzionino.
- Evita di riempire le diapositive di testo, di equazioni o di figure.

- Una diapositiva in formato 16:9 può essere divisa (senza delimitazioni grafiche) in due colonne: quella di sinistra con testo ed equazioni e quella di destra con una figura. È un modello gradevole da seguire.
- Quando possibile, usa grafici, piuttosto che tabelle, per presentare i tuoi dati.
- Per le fotografie di terreno, ricordati di riportare sempre una scala grafica e la località in cui è stata scattata.
- Se le foto sono panoramiche, o alla scala dell'affioramento, valuta se è opportuno indicare il nord geografico. Se presenti foto alla microscala (microscopio ottico, immagini di microscopia elettronica, etc..), indica la scala e la tipologia di microfoto, per es.: nicols incrociati, immagine in BSE (Backscattered Electrons).
- Se utilizzi immagini di letteratura come grafici, carte geologiche, schemi, modelli, ecc., cita sempre la fonte.
- Durante la presentazione, prova a:
 - ♦ Parlare direttamente al pubblico (soprattutto alla Commissione di Esame di Laurea), evitando di leggere i testi della presentazione sullo schermo.
 - ♦ Fare pause sui punti chiave per richiamare l'attenzione del pubblico.
 - ♦ Cambiare il tono della voce per enfatizzare i punti chiave.
 - ♦ Non incrociare le braccia e fare un uso discreto del "body language".

Considera che il titolo della tesi è già stato presentato dal moderatore della seduta di Laurea. Alla prima diapositiva, parti quindi col dire cosa fatto e cosa dimostrerai!